

**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
SASSARI**

Collegio dei Revisori dei Conti

Sassari, 16/05/2019

Verbale n. 3

L'anno duemiladiciannove addì 16 del mese di maggio alle ore 13:00 presso la sede legale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Sassari, sita in Via Roma n. 74, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nominato dal Consiglio Camerale con Deliberazione n. 4 del 26/03/2018, successivamente integrato con Deliberazione n. 18 del 19/12/2018.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott. Giuseppe E. Soro – in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze – presente;
Dott. Giovanni Pinna Parpaglia – in rappresentanza della Regione Autonoma della Sardegna – presente;
Dott. Marco Perrotta – in rappresentanza del Ministero dello Sviluppo Economico – assente giustificato.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

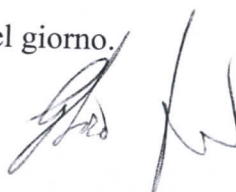
- Relazione al bilancio consuntivo anno 2018 ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254 e dell'art. 8 del D.M. del 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- Varie ed eventuali.

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2018

Il Collegio, dopo che ciascun revisore ha esaminato il bilancio per l'esercizio 2018 e gli atti ritenuti utili alla predisposizione della relazione, procede alla stesura e all'approvazione della relazione che viene allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

VARIE ED EVENTUALI

Nessuna osservazione al presente punto all'ordine del giorno.





Camera di Commercio
Sassari

**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
SASSARI**
Collegio dei revisori dei conti

***Relazione del Collegio dei revisori dei conti al Consiglio Camerale sul
bilancio chiuso al 31 dicembre 2018***

L'organo di revisione

DOTT. GIUSEPPE E. SORO

DOTT. GIOVANNI PINNA PARPAGLIA

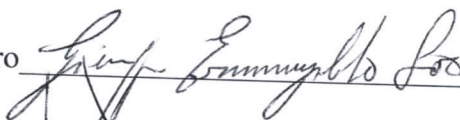
DOTT. MARCO PERROTTA

La seduta ha termine il giorno 16/05/2019 alle ore 17:00, cui ha fatto seguito la redazione del presente verbale, composto da n. 14 pagine che, dopo la sottoscrizione, viene trasmesso al Segretario Generale, con invito a volerne disporre l'inserimento nel registro dei verbali e la trasmissione in copia al Presidente, alla Ragioneria Generale dello Stato, al Ministero dello Sviluppo Economico, alla Presidenza della Giunta Regionale della Sardegna ed ai Revisori supplenti loro sedi.

Letto, approvato e sottoscritto in data 16/05/2019

Il Presidente del Collegio

Dott. Giuseppe Ermenegildo Soro



I Revisori:

Dott. Giovanni Pinna Parpaglia



Dott. Marco Perrotta

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI AL CONSIGLIO
DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA
DI SASSARI SUL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018**

**(art. 17 comma VI Legge 29 dicembre 1993, n. 580, come sostituito dall'art. 18 D. Lgs. 15
febbraio 2010, n. 23 – art. 30 D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254)**

La presente relazione è redatta dal Collegio in qualità di organo di controllo per riferire al Consiglio Camerale sul bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2018, in ottemperanza dell'art. 30 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, dell'art. 2429 del Codice Civile, dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 13 del 24 marzo 2015 e della Circolare prot. n. 50114 del 09 aprile 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto dall'art. 30 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 – regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, ha preso in esame il bilancio di esercizio corredato della relazione sui risultati della gestione, predisposto dalla Giunta ed approvato con Deliberazione n. 19 del 29 aprile 2019, trasmesso in pari data.

Il bilancio d'esercizio per l'anno 2018 risulta così composto:

- Conto economico di cui all'art. 21 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, redatto secondo lo schema riportato nell'allegato C) del citato Decreto;
- Conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con la riclassificazione e la compilazione dei dati del conto economico dell'esercizio 2017 per consentire la comparabilità dei dati;
- Stato patrimoniale di cui all'art. 22 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, redatto secondo lo schema riportato nell'allegato D) del citato Decreto;
- Nota integrativa, redatta in conformità all'art. 23 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254;
- Conto consuntivo in termini di cassa, come previsto dall'art. 9, comma II del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;



- Prospetti SIOPE di cui all'art. 77-quater, comma XI, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, come previsto dall'art. 5, comma III del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- Rendiconto finanziario di cui all'art. 6 del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, redatto secondo lo schema n. 1 allegato al citato Decreto, in conformità alle indicazioni contenute nella Circolare prot. n. 50114 del 09 aprile 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico;
- Rapporto sui risultati, redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18 settembre 2012, come previsto dall'art. 5, comma III del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- Relazione della Giunta sull'andamento della gestione e sui risultati conseguiti, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, alla quale è allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti secondo le quattro funzioni istituzionali del preventivo;
- Relazione sulla gestione, come prevista dall'art. 7 del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (in conformità a quanto disposto dalla Circolare prot. n. 50114 del 09 aprile 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, il Rapporto sui risultati, la Relazione della Giunta sull'andamento della gestione e la Relazione sulla gestione sono confluiti in un unico documento articolato in tre sezioni, denominato "Relazione sulla gestione e sui risultati");
- Prospetto attestante l'importo dei pagamenti effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in conformità a quanto disposto dall'art. 41, comma I del D.L. 24 aprile 2014, n. 66.

Il Collegio ha svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 della Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Sassari, in seguito denominata Camera. L'esame è stato condotto secondo i principi contabili stabiliti per la revisione contabile dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.



Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Il bilancio d'esercizio è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

In conformità a quanto disposto dall'art. 8 del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Collegio attesta l'avvenuto rispetto, da parte della CCIAA di Sassari, del disposto dell'art. 5 del D.M. citato, ovvero la conformità dei criteri di iscrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali, nonché l'avvenuta allegazione dei documenti indicati nell'art. 5, commi II e III del D.M. di cui sopra.

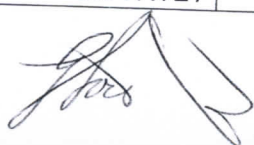
Il Collegio attesta, altresì, l'avvenuto rispetto degli adempimenti previsti dagli artt. 7 e 9 del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il conto consuntivo in termini di cassa risulta conforme al disposto di cui all'art. 9 comma II del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della circolare n. 148123 del 12/09/2013 del Ministero dello Sviluppo Economico ed è coerente con le risultanze del rendiconto finanziario.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 31 dicembre 2018, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato patrimoniale	Anno 2018	Anno 2017	Differenze
Attività	27.594.305	26.311.238	1.283.067
Passività e fondi	-5.413.954	-5.717.836	303.882
Patrimonio netto	-22.180.351	-20.593.402	-1.586.949
Di cui avanzo/disavanzo economico d'esercizio	1.586.949	1.716.359	-129.410

Conto Economico	Anno 2018	Anno 2017	Differenze
Proventi correnti	8.890.831	7.842.533	1.048.298
Oneri correnti	-9.007.688	-7.795.260	-1.212.428
Risultato della gestione corrente	-116.857	47.273	-164.130
GESTIONE FINANZIARIA			
Proventi finanziari	1.047.727	807.439	240.288



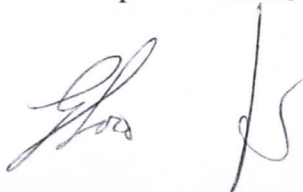
Oneri finanziari	-8.862	-11.896	3.034
Risultato della gestione finanziaria	1.038.865	795.543	243.322
GESTIONE STRAORDINARIA			
Proventi straordinari	843.453	1.015.033	-171.580
Oneri straordinari	-178.513	-141.490	-37.023
Risultato della gestione straordinaria	664.941	873.542	-208.601
Rettifiche di valore attività finanziaria			
Rivalutazioni attivo patrimoniale	0	0	0
Svalutazioni attivo patrimoniale	0	0	0
Differenza rettifiche attività finanziaria	0	0	0
Disavanzo/Avanzo economico esercizio	1.586.949	1.716.359	-129.410

Il Collegio ha proceduto alla verifica del bilancio ed ha riscontrato la corrispondenza con i saldi contabili riportati nello stesso.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati rispettati i principi generali di cui agli artt.1, 2, commi I e II, 21 e 22 del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254, che rimandano agli art. 2425 bis, 2424, secondo e terzo comma, e 2424 bis del codice civile. Inoltre, sono stati seguiti i criteri di valutazione previsti dall'art. 26 del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254 e le linee guida elaborate dalla Commissione prevista dall'art. 74 del Regolamento contenute nei quattro documenti trasmessi con la Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009, nonché degli ulteriori chiarimenti forniti dal predetto Dicastero con nota prot. n. 15429 del 12 febbraio 2010 e n. 012873 del 04 agosto 2010.

Si evidenzia in particolare che:

- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza. Nel bilancio sono comprese solo attività certe e passività, anche se presunte e potenziali, tenendo conto dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciute successivamente alla chiusura dell'esercizio;
- gli oneri ed i proventi sono imputati secondo il principio di competenza;
- non sono stati effettuati compensi di partite;
- i criteri di valutazione sono i medesimi dell'anno precedente;
- nello Stato patrimoniale le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti, calcolati nella misura percentuale del 33% annuo, fatta eccezione per le spese di riqualificazione e manutenzione degli impianti



sostenute per le sedi di Sassari e di Olbia, ammortizzate in sei anni in relazione alla durata del contratto di locazione, in conformità a quanto previsto dalla Circolare n. 3622/2009;

- gli immobili, rientranti nelle immobilizzazioni materiali, sono iscritti nello Stato Patrimoniale al costo di acquisto o di produzione. Agli immobili acquisiti prima dell'esercizio 2007 è applicato il criterio del valore catastale ai sensi dell'art. 25, comma I, del D.M. n. 287/1997;
- le altre immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, che non può eccedere il valore di stima o di mercato e sono elencate in dettaglio in apposito prospetto, dal quale risulta che il loro valore e le relative quote di ammortamento sono iscritte al costo storico d'acquisto, rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento;

Le quote di ammortamento imputate a conto economico, sistematicamente determinate in ogni esercizio a quote costanti, sono state calcolate in considerazione dell'utilizzo, della destinazione, e della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Tale criterio è rappresentato dalle seguenti aliquote:

= Terreni e fabbricati	3%
= Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
= Macchine d'ufficio elettr. ed elettroniche	20%
= Software	33%

- nell'esposizione in bilancio delle diverse partecipazioni risultano rispettati i principi contabili elaborati dalla Commissione di cui all'art. 74 del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254, trasmessi con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009;
- Le partecipazioni diverse da quelle controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del C.C., unica tipologia detenuta dalla Camera, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione a partire dal 2007;
- I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione. I crediti per diritto annuale sono iscritti sulla base dei principi contabili (circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009). Occorre evidenziare che il credito da diritto annuale, con relative sanzioni ed interessi, è pari all'importo complessivo di Euro 37.280.098,19, cui corrisponde un fondo svalutazione crediti di Euro 37.229.839,12, per cui

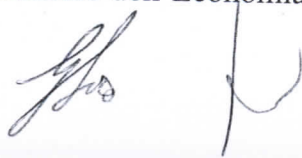


il credito esposto in bilancio, al netto della svalutazione, risulta pari ad Euro 50.259,07. Peraltro, sussiste una criticità nell'ambito del calcolo della svalutazione, data dalla circostanza che la svalutazione del credito da diritto annuale è superiore al credito medesimo. Ciò, dal punto di vista contabile, genera una incongruenza che dovrà essere risolta, se del caso, anche a seguito della cancellazione dei crediti iscritti a ruolo per gli anni dal 2000 al 2010 per effetto del disposto dell'art. 4, comma I del D.L. 23 ottobre 2018, n. 119;

- I debiti sono rilevati al loro valore di estinzione;
- Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti e nel bilancio risultano iscritti solo i prestiti concessi al personale sull'indennità di anzianità;
- Le rimanenze, che per la Camera sono quelle relative all'attività commerciale "Contrassegni D.O.C.G.", sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato che, nel caso specifico, è il costo di acquisto;
- sono stati contabilizzati due risconti passivi particolarmente significativi, dell'importo complessivo di € 232.038,43. Il primo è relativo all'appostazione in bilancio dell'incremento del 20% del diritto annuale destinato alla realizzazione di specifici progetti. Come da nota MISE n. 0532625 del 05/12/2017, la CCIAA di Sassari, nel rispetto del principio di competenza economica, ha provveduto a rinviare agli esercizi successivi la quota di ricavo non correlata ai costi di competenza del 2018, per l'importo di € 50.793,29. Il secondo risconto passivo afferisce le iniziative promozionali finanziate con risorse comunitarie pervenute per il tramite della Regione afferenti il progetto "Cambusa". La CCIAA di Sassari ha determinato un risconto passivo di € 181.245,14 afferente ricavi di competenza futura su un contributo complessivo di € 201.663,64;

La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dalla Camera, contiene quanto stabilito dagli artt. 23, 26 e 39, comma XIII, del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254.

La relazione della Giunta sull'andamento della gestione di cui all'art. 24 del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254, richiamata dall'art. 2428 del C.C., in conformità a quanto disposto dalla Circolare prot. n. 50114 del 09 aprile 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, unitamente al Rapporto sui risultati ex art. 5, comma III del D.M. 27 marzo 2013 e alla Relazione sulla gestione di cui all'art. 7 del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è confluita in un



unico documento articolato in tre sezioni, denominato “Relazione sulla gestione e sui risultati”. La medesima individua i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica.

Alla relazione sulla gestione è allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, indicati nel preventivo, come prescritto dall'art. 24, comma II, del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254, che di seguito si riporta:

	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	TOTALE (A+B+C+D)
GESTIONE CORRENTE					
A) Proventi Correnti					
1 Diritto Annuale		5.219.088,92	943.803,36	345.740,02	6.508.632,30
2 Diritti di Segreteria			1.654.064,08		1.654.064,08
3 Contributi trasferimenti e altre entrate			186.226,10	383.270,46	569.496,56
4 Proventi da gestione di beni e servizi	10.706,97		20.564,74	115.093,81	146.365,52
5 Variazione delle rimanenze				12.272,77	12.272,77
Totale proventi correnti A	10.706,97	5.219.088,92	2.804.658,28	856.377,06	8.890.831,23
B) Oneri Correnti					
6 Personale	-260.977,04	-443.616,38	-955.337,42	-238.186,13	-1.898.116,97
7 Funzionamento	-561.424,15	-680.393,57	-824.816,85	-190.522,87	-2.257.157,44
8 Interventi economici		0,00	-92.294,69	-1.629.909,22	-1.722.203,91
9 Ammortamenti e accantonamenti	-40.472,56	2.910.734,69	-110.953,83	-68.048,86	-3.130.209,94
Totale Oneri Correnti B	-862.873,75	4.034.744,64	-1.983.402,79	-2.126.667,08	-9.007.688,26
Risultato della gestione corrente A-B	-852.166,78	1.184.344,28	821.255,49	-1.270.290,02	-116.857,03
C) GESTIONE FINANZIARIA					
10 Proventi finanziari	595,32	1.034.500,92	11.576,23	1.054,92	1.047.727,39
11 Oneri finanziari	-8.861,96				-8.861,96
Risultato della gestione finanziaria	-8.266,64	1.034.500,92	11.576,23	1.054,92	1.047.727,39
12 Proventi straordinari		843.453,48			843.453,48
13 Oneri straordinari	-35.748,23	-142.014,37		-750,00	-178.512,60
Risultato della gestione straordinaria	-35.748,23	701.439,11		-750,00	664.940,88
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale					
15 Svalutazioni attivo patrimoniale					
Differenza rettifiche attività finanziaria					
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	-896.181,65	2.920.284,31	832.831,72	-1.269.985,10	1.586.949,28
E Immobilizzazioni Immateriali	88,84	399,76	1.066,03	310,93	1.865,56
F Immobilizzazioni Materiali	41.023,26	80.689,34	132.069,10	80.910,31	334.692,01
G Immobilizzazioni Finanziarie	-10.779,74				-10.779,74
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	30.332,36	81.089,10	133.135,13	81.221,24	325.777,83



Si prende atto che è stato predisposto uno schema per la comparazione dei valori di bilancio con quelli previsionali.

La Relazione della Giunta evidenzia, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica.

Il conto economico, raffrontato con le previsioni aggiornate riferite al 2018, presenta le seguenti variazioni:

TABELLA SCOSTAMENTI	Preventivo aggiornato anno 2018	Bilancio al 31/12/2018	DIFFERENZE
A) Proventi correnti			
1 Diritto Annuale	5.998.185,00	6.508.632,30	510.447,30
2 Diritti di Segreteria	1.608.000,00	1.654.064,08	46.064,08
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	1.040.603,00	569.496,56	- 471.106,44
4 Proventi da gestione di beni e servizi	204.600,00	146.365,52	- 58.234,48
5 Variazione delle rimanenze	0,00	12.272,77	12.272,77
Totale proventi correnti A	8.851.388,00	8.890.831,23	39.443,23
B) Oneri Correnti			-
6 Personale	-1.947.440,00	-1.898.116,97	49.323,03
a competenze al personale	-1.413.500,00	-1.387.987,94	25.512,06
b oneri sociali	-354.600,00	-339.550,83	15.049,17
c accantonamenti al T.F.R.	-147.000,00	-136.278,20	10.721,80
d altri costi	-32.340,00	-34.300,00	- 1.960,00
7 Funzionamento	-2.436.212,00	-2.257.157,44	179.054,56
a Prestazioni servizi		-1.029.659,09	-1.029.659,09
b godimento di beni di terzi		-48.559,99	- 48.559,99
c Oneri diversi di gestione		-823.637,89	- 823.637,89
d Quote associative		-311.448,01	- 311.448,01
e Organi istituzionali		-43.852,46	-43.852,46
8 Interventi economici	-3.090.201,00	-1.722.203,91	1.367.997,09
9 Ammortamenti e accantonamenti	-2.676.686,00	-3.130.209,94	- 453.523,94
a Immob. immateriali		-11.180,00	-11.180,00
b Immob. materiali		-287.517,63	-287.517,63
c svalutazione crediti		-2.831.512,31	-2.831.512,31
d fondi rischi e oneri		0,00	-
Totale Oneri Correnti B	-10.150.539,00	-9.007.688,26	1.142.850,74
Risultato della gestione corrente A-B	-1.299.151,00	-116.857,03	1.182.293,97
C) GESTIONE FINANZIARIA			-
10 Proventi finanziari	1.019.450,00	1.047.727,39	28.277,39
11 Oneri finanziari	-15.000,00	-8.861,96	6.138,04
Risultato della gestione finanziaria	1.004.450,00	1.038.865,43	34.415,43
D) GESTIONE STRAORDINARIA			-

12 Proventi straordinari	10.200,00	843.453,48	833.253,48
13 Oneri straordinari	-118.750,00	-178.512,60	-59.762,60
Risultato della gestione straordinaria	-108.550,00	664.940,88	773.490,88
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA			-
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	-
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	-
Differenza rettifiche attività finanziaria	0,00	0,00	-
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	-403.251,00	1.586.949,28	1.990.200,28

Si rileva uno scostamento di € 1.990.200,28 fra quanto programmato e i valori di consuntivo dovuti principalmente alla parziale realizzazione degli interventi economici programmati, con uno scostamento rispetto al dato previsionale di € 1.367.997,09, e dalla gestione straordinaria che, rispetto al dato previsionale, è risultata superiore di € 773.490,88, derivanti principalmente dai maggiori proventi rilevati in sede di emissione dei ruoli per diritto annuale, sanzioni e interessi degli anni precedenti.

Si prende atto che la CCIAA di Sassari, a fronte di un importo di competenza del diritto annuale di € 6.508.632,30, su un credito residuo da incassare pari ad € 3.599.892,07, ha provveduto ad iscrivere per l'esercizio 2018 nel Fondo svalutazione crediti l'importo di € 2.831.512,31.

Il Collegio ha accertato il rispetto dei vincoli derivanti dalle leggi finanziarie e dalle disposizioni vigenti in materia di razionalizzazione e di contenimento della spesa pubblica.

A tal proposito in particolare la Camera di Commercio:

- ha provveduto a dare attuazione al disposto dell'art. 6 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, disponendo il versamento, a favore del bilancio dello Stato, dell'importo di € 67.067,76, quale riduzione dei costi degli apparati amministrativi per l'anno 2018;
- ha provveduto ad adottare interventi di razionalizzazione per la riduzione della spesa per consumi intermedi ai sensi dell'art. 8, comma III, D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. n. 135/2012, con versamento a favore del bilancio dello Stato di € 149.087,48;
- ha provveduto a dare attuazione al disposto dell'art. 50 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, disponendo il versamento, a favore del bilancio dello Stato, dell'importo di € 48.345,03, quale ulteriore riduzione di spesa sui consumi intermedi per l'anno 2018.

Ai sensi del D.P.C.M. 22 settembre 2014 e dell'art. 41 comma I del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, il Collegio ha verificato l'attestazione afferente l'importo dei pagamenti relativi a transazioni



commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, che è risultato pari a -21,86 giorni (tempo medio di pagamento pari a 8,14 giorni).

Riguardo all'Azienda Speciale Promocamera, la CCIAA di Sassari ha erogato complessivamente nell'anno 2018 la somma di € 320.000,00, con un incremento di € 20.000,00 rispetto all'anno 2017.

Si è determinato per l'Azienda Speciale Promocamera un avanzo economico d'esercizio di € 41.783,96 per il quale la Camera di Commercio di Sassari dovrà deliberare in relazione alla destinazione di detta somma in sede di approvazione del proprio bilancio consuntivo anno 2018.

Si ritiene opportuno richiamare la disposizione contenuta nell'art. 65, comma II del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254, secondo la quale: *“le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali”*.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione allegata al verbale n. 3 del Collegio dei Revisori in data 10/05/2018.

Infine, il Collegio informa di quanto indicato nei punti successivi.

Nel corso dell'esercizio 2018 il Collegio non ha rilasciato pareri sugli schemi di delibere di Giunta, concernenti l'assunzione di partecipazioni e ricapitalizzazione societarie ai sensi dell'art. 30, primo comma, del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254.

Non risultano pervenute denunce ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254.

La gestione in esame non è stata oggetto di verifica amministrativo – contabile da parte di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

A giudizio del Collegio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Camera per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione e delle indicazioni operative diramate dal Ministero dello Sviluppo con circolare n. 3612/C del 26 luglio 2007, con la successiva nota n. 2385 del 18 marzo 2008, con circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e, da ultimo, con la nota n. 15429 del 12 febbraio 2010, che forniscono le linee guida ed operative per l'applicazione alla Camere di Commercio dei principi contabili.

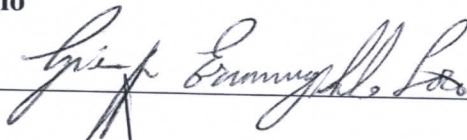


Per quanto sopra premesso e considerato, il Collegio dei Revisori Legali dei Conti esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2018.

Letto, approvato e sottoscritto in data 16/05/2019

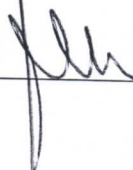
Il Presidente del Collegio

Dott. Giuseppe E. Soro



I Revisori:

Dott. Giovanni Pinna Parpaglia



Dott. Marco Perrotta